

Lettera del Parroco

Chi accoglierà...accoglie me (Mt 18,5) ...e grazie Don Sandro!

Preghiera per i nostri defunti

*Dal profondo a te grido,
o Signore;
Signore, ascolta
la mia voce.
Siano i tuoi orecchi
attenti alla voce
della mia preghiera.*

*Se consideri le colpe,
Signore,
Signore, chi potrà sussistere?*

*Ma presso di te
è il perdono: e avremo
il tuo timore.*

*Io spero nel Signore,
l'anima mia spera
nella sua parola.*

*L'anima mia attende
il Signore più che
le sentinelle l'aurora.*

*Israele attenda
il Signore, perché
presso il Signore
è la misericordia,
e grande presso di lui
la redenzione.*

*Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.*

*L'anima mia spera
nel Signore.*

(Salmo 129)

redazione

Daniele, Imma,
don Mario
via Togliatti, 35
10135 Torino
Tel. e Fax 011346181

E-mail:
redazione@
santiapostoli.org
ufficio@santiapostoli.org
Sito web:
www.santiapostoli.org

Viviamo una stagione particolare nella storia della nostra chiesa torinese: siamo in attesa della nomina del Vescovo e l'attesa del nuovo Vescovo fa sì che la diocesi non abbia proposto alla comunità un programma annuale, come era solita fare.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è interrogato come "riempire" questa attesa e dalla commissione incaricata di proporre un programma alla parrocchia è nata la decisione di progettare un anno sulla parola del Vangelo di Matteo che ascolteremo partecipando alla Messa della domenica.

Nella scelta ha avuto buon peso il testo di Matteo che parla della vita comunitaria (Mt 18): accoglienza e carità.

Matteo ci aiuterà a pensare e ripensare il nostro modo di essere comunità: parrocchia che accoglie, che vive la comunione e il comandamento della carità.

Il tema scelto "Chi accoglierà... accoglie me", lo abbiamo preso dalla parola del Signore Gesù. Ci accompagnerà tutto l'anno e la scritta in alto in chiesa a destra del Tabernacolo è memoria dell'impegno di tutti noi.

La comunità parrocchiale è numerosa (10.000 persone ca.), i preti sono pochi - ne è rimasto uno e un pezzo - non devono e non possono fare tutto: serve una rete di comunicazione e di condivisione perché la parrocchia continui ad essere la "fontana del villaggio" che a tutti offre la possibilità di conoscere, di accogliere e di scegliere Cristo nella propria vita.

Abbiamo progettato un piccolo percorso per tutta la comunità. Ci aiuterà don Gianluca Carrega, biblista, esperto di Nuovo

Testamento, attraverso momenti comunitari di ascolto, di riflessione e di preghiera proprio sul Vangelo di Matteo.

Il primo appuntamento è una giornata di ritiro, domenica 21 novembre e poi quattro incontri di preghiera in orario serale: due in avvento, 3 e 17 dicembre e due in quaresima, 25 febbraio e 1 aprile. Concluderemo con una giornata di ringraziamento la domenica 29 maggio.

Il programma, che possiamo definire leggero, è accessibile a tutti e comunitario: tutti siamo invitati e per esserci è necessario segnare le date sul calendario, rinunciare un po' alle abitudini personali o di gruppo per vivere l'esperienza dell'incontro, dell'accoglienza reciproca e per condividere lo stile di vita del comandamento dell'amore!

Termino con un pensiero di gratitudine a don Sandro. Il Vescovo ha aumentato i suoi impegni nominandolo Rettore della chiesa del Corpus Domini in Torino. Sono contento per il nuovo incarico che don Sandro ha accolto, ma non posso nascondere che mi spiace. Don Sandro mi ha accolto ed ha accompagnato il mio inserimento in questa comunità grande e complessa con tanta attenzione, discrezione e delicatezza. Mi incoraggia la sua disponibilità, nonostante gli impegni aumentati, ad essere ancora presente per alcuni servizi alla comunità. Grazie, don Sandro, per il tempo, le energie e l'impegno donati alla comunità dei Santi Apostoli. Grazie per ciò che done-rai ancora. Grazie da tutti noi!

don Mario

Il ritiro del 19 Settembre 2010

Anche quest'anno la nostra comunità, in modo particolare i componenti il Consiglio Pastorale Parrocchiale e gli operatori di tutti gli ambiti comunitari, è stata invitata a incontrarsi per verificare il lavoro svolto nell'anno 2009/2010 e per pianificare le attività del nuovo anno.

La sede che ci ha ospitato è il Monastero abbaziale cistercense di Casanova, presso Carmagnola. È una struttura che risale alla metà del 12° secolo, quando i primi marchesi di Saluzzo donarono queste terre ai monaci cistercensi.

Tra i locali restaurati vi sono una cappella per l'adorazione permanente, una cappella per le celebrazioni eucaristiche, saloni polivalenti per riunioni, refettorio, locali di servizio, alcune camere di accoglienza e all'interno della struttura un porticato fa da corona ad un ampio cortile.

La giornata è iniziata alle 10 con l'incontro di preghiera in cappella, la riflessione di don Mario sul Vangelo di Matteo, seguita dal confronto dei presenti a piccoli gruppi.

La giornata si è conclusa con la condivisione delle riflessioni e delle proposte emerse nei gruppi, poi nella S. Messa sono state riposte nelle mani del Signore tutte le intenzioni della giornata.

La giornata di lavoro è stata intercalata da momenti di sollievo: caffè con torte va-

rie, pranzo e convenevoli, in un clima sereno e fraterno.

In assenza di un programma pastorale Diocesano (si attende il nuovo Arcivescovo di Torino), la Commissione indetta dal parroco ha scelto il seguente tema per l'anno 2010-2011: "Chi accoglierà...accoglie Me", dal capitolo 18 di S. Matteo. La comunità è chiamata a riflettere sul tema dell'accoglienza, uno dei tratti che Gesù affida alla comunità dei discepoli, a coloro che devono avere cura dei piccoli, a coloro che hanno bisogno di essere sostenuti, guidati, educati.

Accogliendo i piccoli si accoglie Gesù, motivo e strumento della nostra conversione necessaria per diventare adulti nella fede.

Il servizio parrocchiale, che non deve trasformarsi in azione di potere, richiede una maturità umana e cristiana capace di accogliere l'altro senza giudicare, senza discriminare, senza scandalizzare.

Questa crescita passa attraverso la correzione fraterna, il sostegno della comunità e dei gruppi, dei Pastori, ma soprattutto mediante la preghiera costante personale e comunitaria. Pertanto, la comunità è invitata ai vari incontri di riflessione e di preghiera nel corso dell'anno pastorale che inizierà in Avvento, secondo

un programma che prospetterà, mediante l'intervento di esperti, alcuni interrogativi: *Cosa significa per me accogliere; siamo una comunità parrocchiale che vive l'accoglienza; cosa significa per me la carità; come la nostra parrocchia vive la dimensione della carità...* Un invito pressante da parte del parroco, rivolto ai componenti dei gruppi parrocchiali è quello di privilegiare gli incontri comunitari, nell'ottica di costruire una comunità corresponsabile, unita, in comunione con Dio e con i fratelli.

Oswaldo Boggio

Nuovo orario messe

Il nuovo incarico che il Cardinale Arcivescovo ha affidato a don Sandro lo costringe a diminuire la sua disponibilità, che è sempre stata grande, nei confronti della parrocchia dei Santi Apostoli: la nostra!

Il fatto è stato discusso in Consiglio Pastorale e il discorso è caduto subito sull'orario delle Messe: bisogna cambiare perché le circostanze ce lo impongono. Il confronto poi, è continuato ancora nella giornata di programmazione e, rimanendo presente in parrocchia un solo sacerdote, si propone alla comunità parrocchiale un nuovo orario delle celebrazioni, ridotto, perché non è possibile fare diversamente.

Abbiamo anche tenuto presente gli orari delle altre parrocchie dell'Unità Pastorale per evitare delle sovrapposizioni e offrire una gamma di orari la più completa possibile per la parrocchia e per l'Unità Pastorale stessa.

Ecco il nuovo orario:

Sabato e prefestivi: ore 18.00

Festivo: ore 9.30 - 11.00 - 18.00

Feriale: - dalla festa patronale a Pasqua ore 17.30

- da Pasqua alla festa patronale ore 18.30

Forse ci si chiede perché un doppio orario feriale. Mi spiego. Dalla festa patronale a Pasqua nei giorni feriali alle 18.00 c'è catechismo e molte volte il sacerdote è coinvolto nell'attività catechistica con i ragazzi (celebrazioni e sacramenti) e la Messa alle 18.00 non lo permette. Anticipando di mezz'ora, alle 17.30, il problema è risolto: il sacerdote può celebrare e poi seguire le attività di catechismo. In primavera, in estate e all'inizio dell'autunno (quindi da dopo Pasqua e fino alla festa patronale) la celebrazione eucaristica alle 18.30 credo sia una buona proposta: anche le giornate sono più lunghe. Dobbiamo metterci tutti un po' di pazienza per "adattarci" al nuovo ritmo: questo è fare comunità!

Anche la Messa prefestiva e festiva, con la prossima festa di Pasqua sarà alle 18.30.

Insieme alle celebrazioni Eucaristiche la parrocchia propone altri momenti comunitari di preghiera: la preghiera delle Lodi alle ore 8.30 nei giorni feriali in cappellina e l'adorazione Eucaristica tutti i giovedì alle ore 15.00.

Desidero dare una nuova impostazione alla Messa festiva delle 11.00. Deve essere la Messa della comunità. Non sarà più legata, come tutte le altre Messe, al ricordo specifico dei defunti, ma "pro populo" cioè per tutti e per tutta la comunità. Sarà la celebrazione caratterizzata dalla presenza dei ragazzi del catechismo e dalle feste delle varie realtà della comunità da condividere insieme nella fede e nella preghiera.

Ci sono ancora altre occasioni per partecipare alla liturgia Eucaristica: ogni giovedì alle 10,15 la Messa per gli ospiti del presidio sanitario Valletta e i funerali. Abbiamo davvero tante opportunità!

don Mario

Orario messe dal 17 ottobre 2010

FERIALE

8.30 preghiera delle LODI
17.30 S. MESSA

SABATO E PREFESTIVI
18.00 S. MESSA

FESTIVO
9.30 - 11.00 - 18.00 S. MESSA

ADORAZIONE EUCARISTICA
Giovedì ore 15.00

S. MESSA ai VALLETTA
Giovedì ore 10,15



Un momento del ritiro

Resoconto dell'ultimo CPP *L'impegno dei laici e la formazione*

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale del 20/05/2010 è iniziato con la lettura di un brano del Vangelo di Giovanni (Gv 7,37-39). Don Sandro ha comunicato che, a partire dal mese di settembre, entrerà a far parte di un progetto diocesano, che coinvolgerà altri giovani professori: don Roberto Repole, don Germano Galvagno, e don Paolo Tomatis. Sono tutti canonici della Chiesa di San Lorenzo, presso la quale alloggeranno con la possibilità di vivere un'esperienza di vita fraterna con momenti di vita comune. La prospettiva è la creazione di un nucleo di docenti vicini tra loro per età ed esperienze, a disposizione per una pastorale della cultura e della formazione teologica. In questa prima fase è previsto che mantengano le collaborazioni parrocchiali attuali. Don Sandro non garantirà quindi più la presenza quotidiana ai Santi Apostoli, ma resterà a disposizione per le Messe domenicali ed altre attività pastorali. Quello che intraprenderà è un percorso che ha importanti significati, il più profondo dei quali è quello della condivisione fraterna. Il trasferimento di don San-

dro comporterà un ripensamento della vita comunitaria, specie per quanto riguarda le Messe feriali, poiché don Mario si troverà ad essere l'unico sacerdote a far fronte alle esigenze sia liturgiche che pastorali della comunità. Si è poi passati a confrontarsi su quali percorsi formativi si possano progettare per il prossimo anno pastorale. A livello di Unità Pastorale sono previsti 5 incontri con esperti, su temi sociali (lavoro, povertà, immigrazione, comunicazione, politica), che si svolgeranno presso il salone teatro della Parrocchia San Luca. Si ritiene però necessario progettare anche un percorso comunitario, che possa incrementare il senso di unità della nostra parrocchia. Occorre a questo scopo interrogarsi su quali siano le necessità della comunità in questa fase. Il Consiglio riconosce che non si debba perdere di vista cosa significhi la formazione di un cristiano per non rischiare di perderci negli incontri formativi, che non sono l'unica via. C'è una dimensione intellettuale, qualcosa che dobbiamo approfondire, ma il cristiano è chiamato ad un'esperienza

di vita, non a concetti astratti. La grande sfida della formazione è dunque riuscire ad integrare i concetti con la preghiera, la carità e la vita, alla luce del fatto che la vita cristiana è fatta di preghiera, celebrazione, incontro con Dio. È necessario sentire idee buone e consistenti che nascano dalla Bibbia, dai teologi, ma che calino nella vita cristiana, diventando azioni concrete e intercettando la vita quotidiana delle nostre famiglie. Un percorso di formazione dovrebbe prevedere l'integrazione tra ascolto, riflessione e preghiera sulla Parola. Occorre che la comunità creda nelle nuove proposte e le faccia proprie. Va anche ricordata la possibilità che si possa ricevere formazione altrove, per poi riversarla in questa comunità e farla diventare ricchezza per gli altri. Così facendo davvero la formazione intercetta la vita e i tempi delle persone. Come frutto di questa riflessione, il Consiglio ha affidato ad una Commissione di elaborare un cammino di formazione che verrà proposto in questo nuovo anno pastorale.

*La segreteria
del Consiglio Pastorale*

Negli ultimi 30 anni nella nostra società ci sono stati tanti cambiamenti. La parrocchia, diversamente dal passato, ha perso la sua esclusività come riferimento per la vita delle persone e a ciò si aggiunge il pesante calo delle vocazioni sacerdotali. Molti sono i laici che svolgono compiti nelle nostre comunità coprendo vari ruoli nella liturgia, nella catechesi, nell'oratorio, per la Caritas. Spesso si chiede al laico una presenza in parrocchia solo in termini di impegno o volontariato senza che ci sia alla base una comunità dove ricostituire senso e gusto per la vita di fede, terreno fertile perché poi si possano assumere gli impegni richiesti.

Questo proporre la parrocchia

come staccata, come cosa da fare in più, determina il disinteresse per l'impegno nella comunità. Il rischio oggi è quello di entrare ed uscire da una parrocchia senza capire a cosa serva essere cristiani nella vita, senza diventare capaci di giudicare la realtà. Nel periodo estivo, una commissione della nostra parrocchia si è riunita per approfondire le problematiche che incontrano i laici nel loro cammino cercando di affrontare la programmazione dei percorsi formativi per il prossimo anno pastorale e tenendo presente la necessità di ricostituire una rete di relazioni per poter dare più forza all'accoglienza nella comunità. La proposta per quest'anno comprende incontri indirizzati

a tutta la comunità e non specifici per i singoli gruppi presenti in parrocchia. Lo scopo è quello di non frammentare i vari percorsi formativi ed evitare incontri troppo ravvicinati, nonché creare l'opportunità di vivere l'esperienza nell'accoglienza reciproca. L'invito quindi è a ritrovarci tutti nelle date che di seguito riportiamo, consapevoli che quando parliamo di formazione cristiana, stiamo manifestando il desiderio profondo di vivere l'esperienza vissuta dalle comunità primitive che, tra mille difficoltà, si sono lasciate accompagnare e formare da Gesù risuscitato.

Pina Barberis

Calendario incontri formazione anno pastorale 2010/2011

- 08/10/10 "Come essere Parrocchia oggi" con Piero Terzaroli - salone SS. Apostoli
- 22/10/10 "Media e comunicazione: leggere il mondo o lasciarsi leggere dal potere?" Mario Berardi - ex caporedattore del TG3 salone teatro della Parrocchia S. Luca
- 12/11/10 "La politica: potere e servizio. Perché un cristiano dovrebbe impegnarsi nel mondo?" Giovanni Bianchi - Redazione "Aggiornamenti sociali" salone teatro della Parrocchia S. Luca
- 21/11/10 Ritiro comunitario: don Gianluca Carrega Biblista ed esperto di Nuovo Testamento
- 3/12/10 Serata di introduzione all'Avvento: don Gianluca Carrega salone SS. Apostoli
- 17/12/10 Preghiera comunitaria
- 21/1/11 "I soldi e le ricchezze: proprietà da moltiplicare o dono da condividere?". Prof. Pier Carlo Frigero - salone teatro della Parrocchia S. Luca
- 4/2/11 "L'immigrazione: problemi, paure, opportunità". Pierluigi Dovis - Responsabile della Caritas diocesana salone teatro della Parrocchia S. Luca
- 18/2/11 "Lavorare per vivere o vivere per lavorare?". Alberto Cipriani Incaricato Ufficio diocesano lavoro salone teatro della Parrocchia S. Luca
- 25/2/11 Serata di introduzione alla Quaresima, don Gianluca Carrega salone SS. Apostoli
- 1/4/11 Via Crucis animata dai gruppi
- 29/5/11 Festa conclusiva di ringraziamento per l'anno pastorale

Campo famiglie 2010

Anche quest'anno una dozzina di famiglie, della nostra comunità ma non solo, si sono ritrovate nella Casalpina di Soucheres Basses la prima settimana di agosto, per vivere una vacanza "diversa", ritmata dalla formazione, dalla preghiera, dalla condivisione, dall'allegria. Le giornate iniziavano con la Messa e le lodi, per poi proseguire con l'incontro formativo. Nel pomeriggio attività di intrattenimenti all'aperto, poi i Vespri e dopo cena serate sfavillanti di giochi per tutte le età. Si concludeva con la preghiera di Compieta, e poi tutti a nanna. L'ultima sera l'immane falò: luna, stelle, chitarra... e qualche lacrimuccia come alla fine di ogni campo che si rispetti. Durante gli incontri formativi abbiamo affrontato, con la guida di don Sandro, un argomento di grande attualità: la speranza. I momenti di preghiera sono stati invece dedicati all'approfondimento delle Beatitudini. Naturalmente non abbiamo rinunciato a goderci gli splendidi paesaggi offerti

dalla montagna d'estate ed abbiamo dedicato due intere giornate alle escursioni. Camminare in montagna è bellissimo, ma in alcuni momenti difficoltoso. Fa sentire vicini a Dio ed anche ai fratelli con cui si condivide il sentiero. Richiede entusiasmo, ma anche attesa di chi fa più fatica. Rende più profonda la gioia dello stare insieme. Proprio come il cammino del gruppo, della famiglia, della comunità, della vita.

Ma non dimentichiamo gli aspetti più conviviali: grazie agli impeccabili cuochi Lidio e Paolo anche i pasti sono stati momenti apprezzatissimi, ed il lavaggio delle stoviglie, piuttosto che la pulizia quotidiana della grande casa, l'ennesima occasione per stare insieme, con gioia e buona volontà, grandi e piccoli. Un'annotazione particolare meritano i nostri figli. Sono cresciuti gli uni accanto agli altri durante questi anni di cammino condiviso, hanno stretto amicizie rese più salde dalle esperienze forti vissute insieme. I più grandi, ormai adole-

scenti, dopo aver vissuto con entusiasmo l'esperienza dell'Estate Ragazzi, si sono dati disponibili per l'animazione e l'intrattenimento dei più piccoli, che hanno visto nascere e crescere. Mentre gli adulti seguivano gli incontri formativi, altrettanto era stato preparato per i più piccoli, che, aiutati dai ragazzi più grandi, hanno potuto seguire un loro percorso analogo a quello degli adulti.

Con grande soddisfazione, quasi commozione, noi genitori abbiamo potuto osservare la forza del legame creatosi tra i nostri figli che hanno lavorato, pregato, mangiato, giocato, tutti insieme, dalla più piccola (3 anni) ai sedicenni. Resta nel cuore di tutti noi l'immagine dell'angolo della cappellina affollato dai nostri figli: chi suonava, chi leggeva, chi cantava, chi... dormiva! Tutti insieme. Come una grande "famiglia di famiglie": ciò che volevamo diventare e che, con l'impegno e l'entusiasmo di tutti, siamo diventati.

Roberta Callegari

Lavori sistemazione campo di calcetto

Nel periodo tra il 22 agosto e il 22 settembre di quest'anno si sono eseguiti, nella zona a fianco dei campi di calcio e basket, i lavori di sostituzione delle condutture di scarico delle acque piovane. Questa attività si è resa necessaria perché i pluviali esistenti, pur con diversi interventi di spurgo, non smaltivano più l'acqua che allagava ad ogni evento atmosferico quella zona. I lavori sono consistiti nello scavo per la sostituzione dei tubi vecchi e la messa in opera di una canaletta con soprastante griglia di scolo in ghisa posizionata lungo il lato maggiore del campo di calcetto e basket. Anche nei pressi dei due accessi alla zona di gioco si è provveduto alla modifica dei tombini esistenti con altri più capaci. Con l'occasione si è anche realizzato un muretto - panca

che consente alle persone che assistono ai giochi di sedersi, inoltre il manufatto crea un'aiuola il disimpegno. Il campo avrà una fontana per dare ristoro ai sudati giocatori e rinfrescare le uoglie degli sgolati spettatori. Questi lavori indispensabili hanno comportato una spesa di euro 25000,00 che ha inciso sull'economia della Parrocchia, speriamo nella generosità dei fedeli che non è mai mancata in occasione di lavori straordinari. E non ci fermiamo qui, questo è il primo lotto di lavori per rendere più attraente e sicuro il nostro "campetto". Per questo scopo sono state individuate altre tre attività: a) la ripavimentazione del terreno di gioco per renderlo livellato e rullato, in modo da non avere pozzanghere e favorire lo scolo dell'acqua, b) la sostituzione delle reti di

protezione ormai logore e sfondate con altre nuove e più resistenti, c) il rifacimento dell'impianto di illuminazione per rendere l'area di gioco più visibile sia per gli utilizzatori che spettatori, ed inoltre, cosa non da poco, razionalizzando l'impianto elettrico. Per questi tre lavori sono stati preventivati circa 80.000 euro. Tutto questo perché?, perché abbiamo uno spazio gioco importante, attrattiva di molti ragazzi e giovani che passano il tempo libero giocando in parrocchia, un luogo che con la presenza dell'educatore favorisce momenti di amicizia e formazione. Un grazie a tutti coloro, che speriamo tanti, che ci daranno una mano per queste attività.

Matteo Picciello

Avvisi vari

CALENDARIO PARROCCHIALE

Lunedì 1 novembre:
Festa di tutti i Santi
S. Messe: 9.30 - 11.00 - 18.00

Martedì 2 novembre:
Commemorazione di tutti i defunti
S. Messe ore 8.30 - 18.00 - 21.00

Domenica 21 novembre
Ritiro Comunitario: relatore don Gianluca Carrega

Domenica 28 novembre
Inizia il tempo di Avvento

Il Gruppo Anziani si ritrova ogni Venerdì alle 15:00

La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo:
METRA Gaia, STAGNO Melissa, FUMAROLA Sofia, PORTAS Diego, TARTAGLIA Andrea Ercole, INELLA Asia, RATO Francesco, CASTIGLIONE Rafael Mattia, ROMEO Nikolas, SANNICANDRO Irene, DE ROSA Gabriel Nicolò, LUNARDI Fabrizio, LAURIOLA Simone Vincenzo, SANNICANDRO Jacopo, MELTA Lorenzo, TRAINA Sofia, LA MACCHIA Kevin Mario, BASILETTI Alice, BARRA Lorenzo, COTULELLI Anita, FOSCHESATO Susanna

Ha unito in matrimonio:
SANTI Paolo e BUONINCONTRO Rosa - CRUDO Marco e OLIVIERI Antonella - VISCONTI Marco e TURI Cristina - AVOLLETTA Laura e DI GREGORIO Laura - TANCREDI Antonio e PORCU Antonietta - QUARTUCCI Leo e DE MARCO Laura - DELFINO Massimiliano e LISCIÒ Marianna - BUDAES Anton e SALAHORU Aiina - PAONE Luca e LONGO Manuela

Ha presentato alla misericordia del Signore:
RIZZO Francesco di anni 83, CARDILLO Pasquale, CONTI Costantino di anni 71, DEFILIPPI Giovanni di anni 98, CALABRESE Emanuele di anni 67, DE OSTI Adriano di anni 71, GIARDINA Salvatore di anni 80, GONELLA Franco di anni 85, ANTICO Grazia D'AMICO di anni 71, VERONESE Rosina ved. ROSSI di anni 81, ISABELLA Antonio di anni 84, FERRARO Carmine di anni 88, GIRLANDA Riccardo di anni 67, ANNIBALE Cristina di anni 58, CAPPÀ Marisa di anni 83, SARACINO Anna in CHIANGURA di anni 46, MACORIG Nives di anni 67, LAUREANA Pietro di anni 89, SILESTO Rocco di anni 77, BRUSON Siro di anni 89, TAMANTI Gino di anni 81, DE MARZI Odilla di anni 83, CRAVENZOLA Candido di anni 64, CARUANA Rosa di anni 71, GIOVANNONE Angelo di anni 84, PIAZZESE Concetta di anni 76, STRANIERI Cosima FADDA di anni 87, D'AMELIO Concetta in MANCINO di anni 78, RUSSO Elena in CARCHEDI di anni 85, PERONE Marianna di anni 85, CUSCUNA Salvatore di anni 77, GUARNERI Filippo di anni 77, FLORA Maria Stella, GIAMBARRESI Francesco Daniele di anni 62, MARINELLI Armanda di anni 88, PELIZZARO Francesco di anni 91.